



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "Severi-Correnti"

IIS Severi-Correnti
via Alcuino 4 - 20149 Milano
codice fiscale 97504620150

☎ 02-318112/1
☎ 02-89055263
✉ E-Mail: liceo@severi.org

codice ministeriale Istituto principale MIIS07200D
Istituto associato IPIA "C.Correnti" MIRI072015
Istituto associato Liceo Scientifico "F.Severi" MIPS07201X

Regolamento del Collegio docenti

Principi generali

I - Il Collegio dei docenti dell'Istituto "Severi-Correnti" pone come fondamento della propria vita interna i principi di democrazia, trasparenza, collaborazione e reciproco rispetto.

II - Il Collegio dei docenti ispira la propria azione alla valorizzazione delle risorse didattiche e all'innovazione, finalizzate alla crescita umana, culturale, sociale e civile degli studenti.

Regolamento

Art. 1 - Il Collegio dei docenti, istituito a norma dell'art. 4 DPR 416/74 e dell'art. 23 OM 5/10/76, è composto da tutto il personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

Art. 2 - Il Collegio si riunisce su convocazione del D.S., comunicata mediante affissione di circolare in aula docenti con almeno cinque giorni di anticipo, salvo i casi di convocazione urgente. Il D.S. convoca il Collegio ogni qualvolta ne ritenga l'opportunità, ovvero quando gliene faccia richiesta almeno un terzo dei componenti, e comunque almeno una volta ogni quadrimestre o trimestre.

Art. 3 - La circolare di convocazione deve comprendere l'indicazione delle materie all'ordine del giorno. Nella formulazione dell'o.d.g. il D.S. terrà conto del tempo necessario per la trattazione delle materie, al fine di evitare che l'approfondimento della discussione sui singoli temi sia pregiudicata per difetto di tempo. Sulle materie che non siano state indicate, il Collegio non può deliberare, se non con il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti.

Art. 4 - Le riunioni del Collegio sono presiedute dal D.S. Le funzioni di segretario verbalizzatore sono svolte da uno dei docenti collaboratori del D.S. In caso di assenza o impedimento, uno dei collaboratori sostituisce il D.S., per delega di questi, a norma dell'art. 4, lett. G DPR 416/74.

Art. 5 - All'inizio di ciascuna riunione il presidente del Collegio verifica che sia presente almeno la metà più uno del totale dei suoi componenti. Nel caso di insufficienza del numero dei presenti, la riunione deve essere riconvocata. Per la validità delle deliberazioni dell'organo collegiale è necessaria "almeno la metà più uno dei componenti in carica" (art. 28 DPR 416/74. comma 2).



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "Severi-Correnti"

IIS Severi-Correnti
via Alcuino 4 - 20149 Milano
codice fiscale 97504620150

☎ 02-318112/1
☎ 02-89055263
✉ E-Mail: liceo@severi.org

codice ministeriale Istituto principale MIIS07200D
Istituto associato IPIA "C.Correnti" MIRI072015
Istituto associato Liceo Scientifico "F.Severi" MIPS07201X

Art. 6 - Il segretario redige il verbale della riunione. Ogni componente del Collegio ha diritto di fare inserire a verbale proprie sintetiche osservazioni, rilievi o dichiarazioni sul tema discusso o sulle procedure seguite. Le richieste di variazione del verbale devono essere redatte in forma scritta e presentate al segretario non oltre il mattino precedente la riunione in cui il verbale deve essere approvato e, se approvate, fanno parte integrante del medesimo verbale oggetto di approvazione. I verbali del Collegio sono tenuti dal D.S. a disposizione di tutti i docenti. Qualora sia possibile dare lettura del verbale al termine della riunione stessa, il verbale viene approvato prima della chiusura; comunque esso viene posto a disposizione dei docenti entro il 20° giorno dalla riunione in oggetto, e approvato all'inizio della riunione successiva, senza che sia necessario darne lettura, a meno che un membro del Collegio ne chieda lettura anche parziale. In caso di contestazione sul contenuto verbale, la questione è decisa dal Collegio, a maggioranza semplice dei presenti.

Art. 7 - All'inizio di ciascuna riunione il Collegio può deliberare inversioni nell'ordine di trattazione delle materie poste all'ordine del giorno. Con il voto favorevole della maggioranza dei propri componenti presenti, il Collegio può porre all'ordine del giorno materie non indicate nella convocazione della riunione o indicate genericamente come "varie ed eventuali". Quanto alla delibera sui punti non indicati nell'ordine del giorno, si rimanda all'art. 3.

Art. 8 - La discussione si attiene rigorosamente alle seguenti norme:

- a) sugli argomenti compresi nell'o.d.g. i docenti segnalano la propria volontà di parlare, secondo la prassi o le istruzioni del presidente;
- b) il presidente nel concedere la parola segue l'ordine delle richieste;
- c) nessun docente può, di norma, fare più di un intervento per ogni punto all'o.d.g., oltre alla eventuale dichiarazione di voto;
- d) la durata degli interventi nella discussione di ogni punto all'o.d.g. non può superare i 5 minuti; il docente che presenta una proposta di delibera ha a disposizione altri 3 minuti per illustrarla;
- e) nel caso in cui l'oratore non rispetti i tempi prefissati, il presidente, dopo un richiamo, ha facoltà di togliergli la parola;
- f) ogni docente ha diritto di replicare una sola volta per ogni argomento all'o.d.g. per un tempo non superiore a 2 minuti;
- g) le proposte di delibera, se complesse o controverse, così come gli eventuali emendamenti, vanno formulate per iscritto e consegnate al segretario;
- h) quando una proposta è messa ai voti non è più consentito alcun intervento.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "Severi-Correnti"

IIS Severi-Correnti
via Alcuino 4 - 20149 Milano
codice fiscale 97504620150

☎ 02-318112/1
☎ 02-89055263
✉ E-Mail: liceo@severi.org

codice ministeriale Istituto principale MIIS07200D
Istituto associato IPIA "C.Correnti" MIRI072015
Istituto associato Liceo Scientifico "F.Severi" MIPS07201X

Art. 9 - Il Collegio adotta tutte le proprie deliberazioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del presidente (DPR 416/74, art. 28, penultimo comma). Le astensioni non influiscono sul calcolo della maggioranza. Nel verbale, salvo che il Collegio disponga altrimenti, si dà conto dei numeri dei voti favorevoli e del numero dei presenti a ciascuna votazione; in caso di parità prevale il voto del presidente (art. 28 DPR 416/74). Ogni componente del Collegio ha comunque diritto a che, dietro sua richiesta, venga verbalizzato il suo voto in un senso o nell'altro. Il voto è generalmente palese, ma su richiesta di uno o più componenti del Collegio può anche non esserlo in quanto "personale, libero e segreto", come stabilisce l'art. 20 del DPR 416/74, ultimo comma.

In alcuni casi può essere necessaria anche la votazione per appello nominale, per esempio quando il risultato di una votazione sia contestato, in ordine al puro computo dei voti e dei votanti.

Art. 10 - Qualora il testo della delibera sia articolato in punti, capitoli o articoli, e dal dibattito emergano posizioni differenziate in proposito, il presidente pone in votazione separatamente i singoli punti, capitoli o articoli della proposta. Quando di una proposta di delibera, o su singoli suoi punti, capitoli o articoli, vengano presentati diversi emendamenti, si procede al voto degli emendamenti iniziando da quello di contenuto più lontano da quello della proposta base. Ogni decisione circa il governo delle votazioni è assunta dal presidente del Collegio.

Art. 11 - Qualora sullo stesso tema vengano presentate più proposte di delibera tra loro contraddittorie, il presidente le pone in votazione in alternativa tra loro; in tal caso il voto di un componente del Collegio, favorevole a una di esse, preclude la possibilità di voto dello stesso componente favorevole a un'altra. Qualora le proposte contrapposte siano più di due e nessuna raggiunga il voto favorevole necessario per la validità della deliberazione, il presidente pone nuovamente in votazione, in alternativa tra loro, le sole due proposte che hanno conseguito il maggior numero di voti nel primo scrutinio.

Art. 12 - Il presente regolamento entra immediatamente in vigore.

Approvato dal Collegio dei docenti

Il Dirigente scolastico